Intimidazione a Siracusa ma Sea Shepherd non si ferma: “Guerra alla pesca di frodo”

Quello della scorsa settimana non è di certo l’unico atto intimidatorio ai danni della Fondazione Sea Shepherd in Italia, neanche a Siracusa.
Questa volta un mezzo dell’associazione che difende, con i propri volontari, il mare (nello specifico l’area marina protetta del Plemmirio) è stato oggetto di un gesto fin troppo chiaro nel suo significato. Sono stati tagliati tutti e quattro i copertoni.
Della vicenda si è occupata anche “Striscia la Notizia”.
Se da un lato la Fondazione ha denunciato “con profonda preoccupazione il grave episodio di vandalismo”, su cui indaga la polizia, dall’altro i volontari mettono in evidenza un dato che li stimola ad andare avanti: “è chiaro che quest’attività infastidisce chi fa bracconaggio marino-fa notare il presidente di Sea Shepherd Italia, Andrea Morello – e questo ci spinge a continuare con sempre maggiore determinazione, non cedendo minimamente a simili minacce”. L’impegno per la salvaguardia della biodiversità marina, insomma, è confermato “senza sosta,a difesa delle meraviglie sommerse custodite dall’Area marina protetta del Plemmirio”.
Nel territorio Shepherd è impegnata da tempo nella cosiddetta “Operazione Siracusa”.
Morello sottolinea con soddisfazione un elemento fra tutti. “C’è una profonda unione tra forze dell’ordine e volontari-dice- Tutti: dalla Digos alla Prefettura, dal Consorzio che gestisce l’Area Marina Protetta alla Guardia di Finanza ed alla Capitaneria di Porto- evidenzia- hanno fatto muro. Episodi come quello che abbiamo denunciato non vanno presi sottogamba. Al contempo sono un segnale di vittoria. Vuol dire che la nostra lotta è efficace. La nostra battaglia riguarda

il futuro della nostra stessa specie, che dipende dal mare. Il mare- ricorda- ci fornisce il 70 per cento di ossigeno. E' la nostra grande coperta blu, che mitiga e regola la temperatura. Dobbiamo difenderlo e soprattutto in Sicilia abbiamo un'eredità di inestimabile valore da difendere, la più grande. Siracusa e un tutt'uno con il suo mare e se è stata istituita l'area marina protetta, una ragione c'è . Con Enzo Maiorca, prima e con la figlia Patrizia dopo, abbiamo condiviso questa battaglia e non possiamo perderla. L'altra faccia della medaglia è la necessità di aumentare i livelli di sicurezza. Il bracconaggio marino deve essere considerato un grave crimine. E' un sistema di malavita, ancora più nel momento in cui l'economia che ne deriva finanzia attività criminali".
Shepherd rimarrà nel territorio almeno per tutto l'anno.
"Le aree marine protette sono cattedrali da proteggere- conclude Morello- Dobbiamo difendere il pianeta, per i nostri figli".
Il Mar Mediterraneo è il più sovrasfruttato al mondo. Le Nazioni Unite chiedono che entro il 2030 siano per questo istituite aree marine protette per il 30 per cento. Attualmente non si arriva al 10 per cento. Difficile ipotizzare, dunque, che si possa centrare l'obiettivo. Nel Mediterraneo vive il 74 per cento circa di specie sovrapescate, destinate, senza un cambio di passo, alla scomparsa. In ogni caso, tra le specie protette, nemmeno il 2 per cento lo è realmente.

Manutenzione e rifacimento della rotatoria Città

Giardino-Belvedere

Manutenzione e rifacimento della rotatoria “Città Giardino-Belvedere” e del manto stradale di corso Sicilia e viale Garrone, a Città Giardino frazione di Melilli. Al via i lavori con l’utilizzo di risorse interregionali, tramite il Libero Consorzio. Come spiega il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, verrà rifatto il manto stradale mentre per quel che riguarda gli interventi di pedonalizzazione, come i marciapiedi, interverrà direttamente il Comune di Melilli.
Il primo cittadino di Melilli ringrazia il commissario straordinario del Libero Consorzio, Mario La Rocca, e gli uffici “per l’attenzione dimostrata verso Belvedere e Città Giardino. Con questo intervento si va completando una grande opera, che interessa una delle vie di collegamento e di fuga, più importanti della provincia di Siracusa”, conclude il sindaco Carta.

Convengo mondiale delle Guide turistiche, il benvenuto al Teatro Comunale di Siracusa

Il sindaco Francesco Italia, l’assessore al Turismo Fabio Granata, insieme all’assessore regionale al Turismo Elvira Amata hanno accolto gli oltre 300 delegati, provenienti da 45 Nazioni, per celebrare il Congresso Mondiale delle Guide Turistiche.
Francesco Italia ha ringraziato l’Associazione Italiana delle Guide e la sezione cittadina per aver contributo a eleggere Siracusa sede dell’importantissimo evento ricordando “Una

Siracusa che sempre più attrae turismo internazionale e grandi eventi”, ha sottolineato il sindaco Italia.
Fabio Granata, presentando lo spettacolo dedicato all’Opera italiana, ha ricordato le radici antiche dell’Opera connesse alla trasposizione in musica della tragedia greca nella Firenze Rinascimentale: Opera Italiana recentemente riconosciuta Patrimonio Mondiale dell’Umanità è iscritta nella W.H.L. come Patrimonio immateriale.
Elvira Amata ha annunciato gli Stati Generali del Cinema Italiano che saranno ospitati in primavera a Siracusa.
Grande successo e acclamazioni hanno accompagnato lo spettacolo con il Maestro Rosario Cicero, il baritono Gianni Giuca e il soprano Noemi Muschetti. Infine Adonà Mamo con una esibizione originalissima che ha spaziato dalla musica contemporanea all’Opera. Stamattina due apprezzati interventi della di Corrao della Luiss e di Daniele Malfitana della Scuola di Archeologia. Domani prevista una giornata dedicata ai Comuni di Avola e Noto, con l’incontro con i sindaci Cavarra e Figura.

Fare il passaporto, la Questura di Siracusa dimezza i tempi e raddoppia i suoi numeri

Dimezzati i tempi di attesa e raddoppiati i documenti consegnati. Viaggia veloce l’Ufficio Passaporti della Questura di Siracusa che nel 2023 ha “stampato” 12.044 passaporti, quasi raddoppiando il numero di documenti consegnati rispetto l’anno precedente.

Per far fronte alle richieste dell’utenza vengono acquisite dagli agenti in servizio circa 50 pratiche al giorno per un totale di circa 250 appuntamenti settimanali. Infatti, la Questura ha aumentato i posti a disposizione in agenda online per ridurre i tempi di attesa tra la prenotazione e il giorno in cui il cittadino presenta la pratica allo sportello. Inoltre, l’ufficio è in grado di valutare, caso per caso, ulteriori urgenze per giustificati motivi di lavoro, salute, studio e turismo e soddisfare l’utenza provvedendo a rilasciare il passaporto in tempo utile.
Per rendere un servizio ancora migliore alla cittadinanza della provincia, sono stati eliminati i vincoli di competenza territoriale. Pertanto ciascun cittadino, residente nella provincia aretusea, può decidere, in base alla disponibilità in agenda, se presentare la pratica in Questura o presso gli sportelli di uno dei Commissariati distaccati.

Obbligo di dimora ma a spasso all’Arenella con un coltello, denunciato 41enne

Un uomo di 41 anni è stato denunciato per porto illegale di un coltello a serramanico. Insospettiti dal suo atteggiamento, i poliziotti della Questura di Siracusa lo hanno sottoposto ad un controllo, in zona Arenella. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine in quanto sottoposto all’obbligo di dimora nel comune di Avola, è stato denunciato per porto illegale di coltello e per inosservanza della misura limitativa della libertà personale.

Ispezioni sulle strade provinciali, prima azione di contrasto alla vegetazione invasiva

Il Libero consorzio comunale di Siracusa ha istituito il nuovo “Servizio ispettivo” sulle strade provinciali. Si occupa prevalentemente di individuare la presenza di vegetazione invasiva che dai terreni privati finisce per occupare i margini della sede stradale.
La finalità è quella di ottemperare alle disposizioni del Codice della strada in materia, con lo scopo di prevenire incidenti e crolli di tronchi d’albero ubicati a ridosso del ciglio delle strade provinciali.
Il servizio è coordinato dal VI Settore e dal servizio Protezione civile.

Furto e truffa, 66enne di Siracusa condannato a 2 anni di reclusione

Due anni, 4 mesi e 4 giorni di reclusione.
Dovrà scontarli un uomo di 66 anni, riconosciuto colpevole di furto aggravato e truffa in concorso, commessi a Firenze nel 2018.

L’uomo di Siracusa è stato arrestato a Noto, dai Carabinieri di Testa dell’Acqua in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.
Dopo le formalità di rito, il 66enne è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Zona sud al setaccio. Droga nello zainetto: denunciata coppia di Pachino

Azione congiunta di Polizia e Carabinieri nella zona sud della provincia.
I controlli straordinari congiunti sono stati condotti in questo caso dal Commissariato di Pachino insieme ai militari dell’Arma della Compagnia di Noto.
Nel corso del servizio congiunto, sono stati denunciati un uomo di 28 anni ed una donna di 25, sua convivente,entrambi di Pachino, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I giovani sono stati sorpresi in possesso di 20 dosi di cocaina, nascoste in uno zainetto. Da un’ulteriore perquisizione, condotta nell’abitazione della coppia con l’ausilio delle Unità cinofili, le forze dell’ordine hanno rinvenuto ulteriori 13 dosi di marijuana.
Denunciati anche un uomo di 58 anni per guida senza patente ed un’altra persona per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.
Nell’ambito dei posti di blocco istituiti nei luoghi ritenuti più sensibili, sono state identificate complessivamente 33 persone, 16 delle quali già note alle forze di polizia e

controllati 13 veicoli.

Scommesse illegali, denunciato il proprietario di un internet point

Esercizio abusivo di raccolta e pubblicazione di scommesse per eventi sportivi.
Un uomo di 38 anni, titolare di un internet point di Lentini, è stato denunciato con quest'accusa dagli agenti del locale commissariato nell'ambito di specifici controlli.
L'uomo, lo scorso 4 gennaio, aveva presentato istanza per ottenere la licenza, negata con provvedimento del questore e notificata all'interessato.

Houthi, la zona industriale e il cambio rotta delle petroliere: milioni di euro di nuovi costi

L'Europa è costretta a fare i conti con la minaccia Houthi e la instabilità che si è venuta a creare nel mar Rosso ed in avvicinamento al canale di Suez. Una situazione che tocca la provincia di Siracusa da vicino, più di quanto si possa

credere. Basti pensare alla zona industriale che si rifornisce di petrolio con le grandi navi provenienti dal Golfo Persico. La nuova e preoccupante condizione dell'area, ha convinto il trader Trafigura e la stessa Goi Energy – proprietaria dei grandi impianti Isab – a cambiare le rotte per gli approvvigionamenti.
Le petroliere che da quell'area sono dirette ai pontili industriali della rada di Augusta adesso circumnavigano l'Africa. Decisione di prudenza, per non mettere a repentaglio il prezioso carico. E il dirottamento intorno al Capo di Buona Speranza richiede dai sette ai nove giorni di navigazione in più, oltre ad un significativo aumento dei costi.
Ogni petroliera "spostata" su questa nuova rotta costa, mediamente, 1,2 milioni di euro in più. Un sovraccosto di produzione non previsto di cui si fanno al momento carico trader e cliente ma che – spiegano gli economisti – nel mediolungo termine potrebbe spingere di nuovo verso l'alto l'inflazione. La paura è, nel caso in esempio, che possa tornare a crescere il costo dei carburanti e dell'energia, sebbene per ragioni diverse da quelle dovuta alla guerra russo-ucraina.
E' bene precisare che la produzione della zona industriale siracusana non è a rischio e che il grezzo arriva anche da altre rotte, sempre via mare. Attenzione però, sempre per effetto della situazione medio-orientale, adesso lo Stretto dei Dardanelli va verso una sorta di "ingolfamento" da sovraccarico. Con possibili attese e ulteriori ritardi negli approvvigionamenti.

foto dal web